



Automobile Club Treviso

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1.DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3.ANALISI DELL'ANDAMENTO DI GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL 66/2014.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Treviso per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 49.296
totale attività	€ 1.102.483
totale passività	€ 1.102.483
di cui patrimonio netto	€ 404.561

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.19 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO	2019	2018	Variazioni
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	1.795	1.257	538
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	673.414	685.531	-12.117
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	99.905	94.798	5.107
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	775.114	781.586	-6.472
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	3	14	-11
SPA.C_II - Crediti	133.281	96.321	36.960
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	95.622	156.244	-60.622
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	228.906	252.579	-23.673
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	98.463	87.927	10.536
Totale SPA - ATTIVO	1.102.483	1.122.092	-19.609
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	404.561	355.262	49.299
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.000	0	1.000
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	93.847	89.456	4.391
SPP.D - DEBITI	464.692	538.508	-73.816
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	138.383	138.866	-483
Totale SPP - PASSIVO	1.102.483	1.122.092	-19.609

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	2019	2018	Variazioni	% variaz.
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	721.004	673.305	47.699	7,1%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	658.851	651.632	7.219	1,1%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	62.153	21.673	40.480	186,8%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.765	-6.167	1.402	-22,7%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	57.388	15.506	41.882	270,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.092	7.039	1.053	15,0%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.296	8.467	40.829	482,2%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 47.699 del valore della produzione che passa da € 673.305 a € 721.004, ed è il risultato della somma algebrica tra i ricavi delle vendite e prestazioni (+€ 27.968) e gli altri ricavi e proventi (+€ 19.731).

Per quanto attiene la macro voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, il dato 2019 si attesta in complessivi € 439.276, rispetto ad € 411.308 del 2018 (+6,8%).

Tra le poste della gestione caratteristica, sostanzialmente costante il riscontro in termini di proventi derivanti dalle quote associative (-0,6%), a motivo della tecnica dei risconti rispetto alle tessere prodotte nella seconda parte del 2019. In aumento il dato relativo all'attività di riscossione delle tasse automobilistiche (+34,5%), che ha registrato n.470.162 esazioni contro n. 246.188 del 2018.

In sintesi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2019	2018	Variazioni	% variaz.
VENDITA MATERIALE DIVERSO	74	154	-80	-51,9%
QUOTE SOCIALI	321.098	322.919	-1.821	-0,6%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	251	290	-39	-13,4%
PROVENTI RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	119.063	88.533	30.530	34,5%
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	-1.209	-588	-621	105,6%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	439.277	411.308	27.969	6,8%

Per quanto attiene la macro voce "Altri ricavi e proventi", il dato 2019 si attesta in complessivi € 281.728, rispetto ad € 261.997 del 2018 (+7,5%). Passiamo in rassegna le voci principali.

L'ammontare complessivo per l'utilizzo del marchio presenta un decremento di € 3.598, passando da € 40.421 del 2018 a € 36.823 del 2019, con un decremento pari all'8,9%, riconducibile alla chiusura della delegazione di Vittorio Veneto avvenuta a fine 2018.

Per quanto concerne i proventi derivanti da SARA Assicurazioni, complessivamente gli introiti del 2019 ammontano a € 176.164 rispetto a € 169.409 del 2018, evidenziando un incremento pari al 4,0%.

I proventi diversi evidenziano un importo complessivo pari a € 7.400 rispetto ad € 716 del 2018. Il dato risente positivamente della retrocessione di € 5,00 per ogni licenza sportiva trattata dal Sodalizio, iniziativa annunciata in passato da parte della Sede Centrale, a seguito deliberazione del Comitato Esecutivo in data 13.07.2017. Nello specifico le licenze emesse dall'1/08/2017 al 31.12.2019 hanno valso un introito pari ad € 5.975.

Nel corso del 2019 l'Ente ha potuto beneficiare del contributo di sponsorizzazione da parte della banca d'appoggio che, nell'ottica dell'avvio di reciproche sinergie, ha ritenuto di corrispondere complessivamente una somma pari a € 6.000.

Il servizio "Invita Revisione", partito a marzo 2018, consente all'AC di proporre ai Centri Revisione del territorio un servizio di mailing mensile (in collaborazione con ACI Informatica) con l'indicazione dei nominativi cui scade la revisione nel periodo considerato e la conseguente opportunità di offrire il servizio. I canoni richiesti ai Centri di Revisione per l'adesione al servizio hanno prodotto complessivamente un introito di € 15.693.

Sempre nel corso del 2019 è stata organizzata la 2^ edizione della "Marca Classica", manifestazione automobilistica di auto storiche. Gli introiti complessivi, tra quote di iscrizione dei partecipanti e sponsorizzazioni ammontano a € 30.106.

In sintesi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2019	2018	Variazioni	% variaz.
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	7.101	7.306	-205	-2,8%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	36.823	40.421	-3.598	-8,9%
PROVVISIONI ATTIVE E CONTRIBUTI DA SARA	176.164	169.409	6.755	4,0%
PROVENTI DIVERSI	7.400	716	6.684	933,5%
CONTRIBUTO SPONSORIZZAZIONE DA BANCA	6.000	0	6.000	#DIV/0!
PROVENTI SERVIZIO INVITA REVISIONE	15.693	16.747	-1.054	100,0%
PROVENTI GARA "LA MARCA CLASSICA"	30.106	24.840	5.266	100,0%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.441	2.558	-117	-4,6%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	281.728	261.997	19.731	7,5%

I costi della produzione ammontano a € 658.851 rispetto a € 651.632 del 2018, con un incremento di € 7.219 pari all'1,1%.

Tale scostamento si può sintetizzare come la somma algebrica tra le consuete spese generali di amministrazione, le spese necessarie per l'organizzazione di attività quali il servizio "Invita Revisione" e la gara di auto storiche denominata "La Marca Classica", i costi relativi alla remunerazione dell'attività svolta dalla società controllata e la spesa relativa alla figura del Direttore per il ruolo ricoperto, in netta contrazione, dal momento che dal 1° aprile 2019 tale ruolo viene ricoperto "ad interim" dal dott. Angelo Centola.

In sintesi:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2019	2018	Variazioni	% variaz.
ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	1.586	826	760	92,0%
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	320.053	322.858	-2.805	-0,9%
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	22.162	21.926	236	1,1%
COSTI DEL PERSONALE	96.432	95.010	1.422	1,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.795	9.164	1.631	17,8%
VARIAZIONI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	11	-2	13	-650,0%
ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1.000	0	1.000	#DIV/0!
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	206.812	201.850	4.962	2,5%
COSTI DELLA PRODUZIONE	658.851	651.632	7.219	1,1%

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € -4.765 che si riferisce a:

- Interessi rendimento polizza TFR/TFS per € 553
 - Interessi attivi su c/c bancario per € 299
- sommati algebricamente a:
- Interessi su mutuo ipotecario acquisto Sede € 5.618

Le imposte ammontano a € 8.092 e si riferiscono alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; riguardano sia IRES che IRAP.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, non ha effettuato rimodulazioni al budget economico 2019, ma solamente riclassificazioni che non modificano il valore della previsione definitiva di ciascun conto.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	502.300		502.300	439.276	-63.024
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	310.100	0	310.100	281.728	-28.372
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	812.400	0	812.400	721.004	-91.396
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200		2.200	1.586	-614
7) Spese per prestazioni di servizi	388.950	0	388.950	320.053	-68.897
8) Spese per godimento di beni di terzi	24.000		24.000	22.162	-1.838
9) Costi del personale	99.550		99.550	96.432	-3.118
10) Ammortamenti e svalutazioni	16.900		16.900	10.795	-6.105
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	200		200	11	-189
12) Accantonamenti per rischi			0	0	0
13) Altri accantonamenti	1.000		1.000	1.000	0
14) Oneri diversi di gestione	257.509	0	257.509	206.812	-50.697
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	790.309	0	790.309	658.851	-131.458
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.091	0	22.091	62.153	40.062
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	3.000		3.000	853	-2.147
17) Interessi e altri oneri finanziari:	11.300		11.300	5.618	-5.682
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-8.300	0	-8.300	-4.765	3.535
D - RETTIFICHE DI VALORE ATT/PASS. FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT/PASS. FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	13.791	0	13.791	57.388	43.597
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000		9.000	8.092	-908
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.791	0	4.791	49.296	44.505

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessun provvedimento di variazioni ha interessato nel corso dell'esercizio il budget degli investimenti/dismissioni.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Di seguito la tabella esplicativa:

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	3.000		3.000	0	3.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	1.000		1.000	1.802	-802
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0	-1.410	1.410
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.000	0	4.000	392	3.608
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	2.500		2.500	0	2.500
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.500		8.500	5.807	2.693
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0	-10.444	10.444
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.000	0	11.000	-4.637	15.637
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000	0	15.000	-4.245	19.245

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2019 che si è concluso positivamente con un utile di € 49.296; il ROL (di reddito operativo lordo, vale a dire il risultato della gestione aziendale al lordo delle imposte di competenza) è pari a € 62.153 mentre il MOL (margin operativo lordo ossia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa) si attesta in € 73.948 così come riportato nella seguente tabella esplicativa.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	721.004
2) di cui proventi straordinari (a)	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	721.004
4) Costi della produzione	658.851
5) di cui oneri straordinari (b)	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	11.795
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	647.056
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	73.948

Le entrate derivanti dalle quote sociali si mantengono tutto sommato in equilibrio e si sono attestate **(al netto della parte di competenza di ACI)** in € 159.121 rispetto a € 157.625 dello scorso esercizio.

Va rilevato, inoltre, che nel corso dell'esercizio ha trovato applicazione "Il Piano sperimentale aliquote anno 2019" che prevede una rimodulazione al rialzo delle aliquote spettanti agli Automobile Club (e conseguente riduzione delle aliquote a favore della Federazione) per l'acquisizione ed il rinnovo di tessere associative, in rapporto a determinati step incrementali.

Tale iniziativa ha comportato un surplus a favore dell'Ente nella misura di complessivi € 9.218, dei quali € 1.897 risultano di competenza dell'esercizio 2019 mentre la differenza, pari a € 7.321, influirà positivamente sul bilancio dell'esercizio 2020.

L'attività associativa, in Sede, con personale della Società di servizi dell'AC, Delegazioni e ACI Point, ha visto un incremento nell'anno con n.7.761 soci in portafoglio (n.7.591 nel 2018).

Nello specifico va segnalata una leggera flessione della tipologia associativa ACI Sistema (-32 tessere) a cui vanno a sommarsi le Club (-14 tessere) e le "Azienda" (-56 associazioni/moduli). Positiva invece la produzione SARA (+159 tessere), la tipologia Gold (+98) nonché la storico/vintage (+15).

Dato finale 2019:

tipologia		2018	2019	Δ Δ	Δ %	% su totale '18
Tessere soci	ACI-SARA	3.484	3.643	159	4,6	(4.059) 52,3
	Nuova CLUB	430	416	-14	-3,3	
Tessere soci "Ordinari"	AZIENDA	556	500	-56	-10,1	(3.702) 47,7
	SISTEMA	2.485	2.453	-32	-1,3	
	GOLD	615	713	98	15,9	
	STORICO /	21	36	15	71,4	
totali		7.591	7.761	170	2,2	100,0

In merito all'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, il numero di esazioni è stato pari a n.470.162, con un incremento di n.223.974 esazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il notevole incremento delle riscossioni legato all'attività di tasse auto, va imputata in particolare alla delegazione di Conegliano (i loro andamenti sono caratterizzati da "politiche esattoriali" delineabili, a quanto risulta, dagli accordi con le imprese di noleggio a lungo termine che la delegazione cristallizza autonomamente). L'attività presso la Sede ha prodotto n.20.305 esazioni contro n.21.000 del 2018 (-695 bolli sull'anno).

L'attività in Sede è svolta attraverso il personale di sportello della Società controllata (Treviso Aci Servizi srl) dell'Ente con il contributo amministrativo e contabile del personale dell'Automobile Club. L'iniziativa Bollo-Socio Sicuro presenta valori soddisfacenti (incremento di 124 contratti nell'esercizio). Massima attenzione viene riservata a tale servizio, dal momento che assicura la permanenza di associazione all'Automobile Club, secondo la rilevazione statistica di Federazione, per una media oltre i 7 anni. Tale attività, si sottolinea, occupa una parte significativa di energie lavorative, specie nei periodi di scadenza.

Sul fronte SARA è in continuo miglioramento lo stato del portafoglio provinciale, grazie soprattutto all'Agenzia di Conegliano (+9,42% su 1,9 mln di fatturato), da cui si ricava un beneficio in termini di bilancio. Costante il tenore delle entrate per l'Agenzia Capo di Treviso che il 2018 ha chiuso con + 1,19% e 2,7 mln di € di fatturato. Le provvigioni del settore Sara Vita si attestano in € 2.654,00 rispetto ad € 2.604,00 del 2018. L'AC Treviso in qualità di Agente Capo continua a gestire un piccolo portafoglio sia in termini di polizze che di remunerazione (€ 1.950 per il 2019). Il corrispettivo per attività connesse alla promozione del marchio Sara è stato pari a € 8.321. L'esercizio 2019 chiude con un introito complessivo pari a € 176.164.

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 658.850 con un incremento di € 7.218 pari al 1,1% rispetto al 2018.

La maggior parte dei costi è allocato nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi che complessivamente ammontano a € 320.053 rispetto ad € 322.858 del 2018 (-2.805 pari allo 0,9%).

Va ribadito che l'Ente ha osservato e monitorato i limiti di spesa dei costi intermedi impliciti all'attuazione del Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato con delibera del 14.12.2016 da parte del Consiglio Direttivo, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013.

Il valore dei buoni pasto riconosciuti al personale, non ha superato quello in essere al 31.12.2012, così come contemplato dall'art.6, co.2, del Regolamento.

Il compenso del Presidente, è stato ridotto del 10% come previsto dal comma 1 dell'art.6 del Regolamento.

Gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente continuano a non percepire alcun gettone di presenza.

Non sono stati corrisposti contributi a supporto di attività ed iniziative con finalità istituzionali, mancando i requisiti, così come previsto dall'art.6, co.3, del Regolamento.

Gli oneri diversi di gestione rilevano complessivamente un incremento di € 4.962 (+2,5%), passando da complessivi € 201.850 del 2018 a € 206.812 del 2019; si ravvisa che nell'ambito di tale macro voce sono ricomprese le aliquote relative alle associazioni di competenza ACI per € 161.977 (-2,0%), i costi per tributi locali, l'IVA indetraibile pro-rata per € 27.159 (+5,0%), sopravvenienze passive nonché, conguagli/rimborsi di varia natura.

La gestione finanziaria rileva un margine negativo di -€ 4.765 a fronte di -€ 6.167 del 2018 (-22%). Tale macro area raggruppa tutti i proventi finanziari a qualsiasi titolo percepiti e corrisposti, per un totale di € 853, cui si sommano algebricamente gli interessi ed altri oneri finanziari, pari a € 5.618. Nell'esercizio 2019 hanno gravato, in tale contesto, gli interessi connessi al mutuo ipotecario in essere.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 8.092 contro € 7.039 del 2018 (+15%).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una più approfondita analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.19	31.12.18	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.795	1.257	538
Immobilizzazioni materiali nette	673.414	685.531	-12.117
Immobilizzazioni finanziarie	99.905	94.798	5.107
Totale Attività Fisse	775.114	781.586	-6.472
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3	14	-11
Credito verso clienti	110.907	75.513	35.394
Crediti verso società controllate	0	950	-950
Altri crediti	22.374	19.858	2.516
Disponibilità liquide	95.622	156.244	-60.622
Ratei e risconti attivi	98.463	87.927	10.536
Totale Attività Correnti	327.369	340.506	-13.137
TOTALE ATTIVO	1.102.483	1.122.092	-19.609
PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.847	89.456	5.391
Altri debiti a medio e lungo termine	240.081	257.961	-17.880
Totale Passività Non Correnti	334.928	347.417	-12.489
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	101.659	76.530	25.129
Debiti verso società controllate	83.500	61.003	22.497
Debiti tributari e previdenziali	13.841	13.747	94
Altri debiti a breve	25.611	129.267	-103.656
Ratei e risconti passivi	138.383	138.866	-483
Totale Passività Correnti	362.994	419.413	-56.419
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.102.483	1.122.092	-19.609

Il decremento di € 6.472 delle attività fissee rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nette prevalentemente per effetto degli ammortamenti e dell'estromissione di un cespote inutilizzabile. Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota integrativa.

Il decremento delle attività correnti rispetto al 2018, pari a € 13.137 è in buona sostanza da ricondurre al decremento delle disponibilità liquide.

Il decremento di € 12.489 delle passività non correnti (a medio e lungo termine) è il risultato della somma algebrica tra l'incremento fisiologico annuo dei fondi oneri/quiescenza ed il decremento del debito vs.l'Istituto di credito con il quale si è provveduto a surroga del mutuo ipotecario in essere.

Il decremento complessivo delle passività correnti pari a € 56.419 deriva dalla somma algebrica tra una diminuzione generalizzata dei debiti diversi e l'incremento dell'indebitamento verso fornitori nonché verso la società controllata.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,52 nel 2019 in raffronto al 2018 dove si evidenziava un grado copertura pari a 0,45; tale indicatore mette in evidenza un livello di capitalizzazione dell'ente non ancora ottimale, se si considera che il valore dovrebbe essere superiore, o almeno vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,95 equivalente a quanto rilevato nel 2018, ossia 0,90; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del Bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2019 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,57 mentre quello relativo al 2018 esprimeva un valore pari allo 0,46, quindi sostanzialmente positivo considerando che tale indice non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili nel breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,90 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,81 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.795	1.257	538
Immobilizzazioni materiali nette	673.414	685.531	-12.117
Immobilizzazioni finanziarie	99.905	94.798	5.107
Capitale immobilizzato (a)	775.114	781.586	-6.472
Rimanenze di magazzino	3	14	-11
Credito verso clienti	110.907	75.513	35.394
Crediti verso società controllate	0	950	-950
Altri crediti	22.374	19.858	2.516
Ratei e risconti attivi	98.463	87.927	10.536
Attività d'esercizio a breve termine (b)	231.747	184.262	47.485
Debiti verso fornitori	101.659	76.530	25.129
Debiti verso società controllate	83.500	61.003	22.497
Debiti tributari e previdenziali	13.841	13.747	94
Altri debiti a breve	25.611	129.267	-103.656
Ratei e risconti passivi	138.383	138.866	-483
Passività d'esercizio a breve termine (c)	362.994	419.413	-56.419
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-131.247	-235.151	103.904
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.847	89.456	5.391
Altri debiti a medio e lungo termine	240.081	257.961	-17.880
Passività a medio e lungo termine (e)	334.928	347.417	-12.489
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	308.939	199.018	109.921
Patrimonio netto	404.561	355.262	49.299
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	95.622	156.244	-60.622
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	308.939	199.018	109.921

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di -€ 131.247 rispetto a -€ 235.151 del 2018. Il decremento di € 103.904 evidenzia come nell'esercizio in esame le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 95.622, seppur peggiorativa per -€ 60.622 rispetto all'esercizio precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10 permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario di seguito riportato, emerge che nel 2019, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a -€ 42.745. La gestione reddituale ha generato complessivamente un deficit di -€ 38.422; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a -€ 103.904. La predetta liquidità è stata parzialmente influenzata dall'attività di investimento pari a € 4.323 e dalla riduzione del finanziamento bancario in essere per € 17.877.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario (pagina seguente)

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	49.296	8.467
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	4.391	5.614
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.391	5.614
- accant. Fondi Rischi	1.000	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	10.795	9.165
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	182	305
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	10.613	8.860
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.186	14.779
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	65.482	23.246
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11	-2
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-35.394	21.019
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	950	1.013
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-18	-1.075
Decremento/(incremento) altri crediti	-2.498	-1.549
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-10.536	1.389
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	26.713	-11.860
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	22.497	20.621
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-1.823	-2.775
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	1.917	-3.434
Incremento/(decremento) altri debiti	-105.240	-58.531
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-483	8.792
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-103.904	-26.392
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	-38.422	-3.146
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-720	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.257	1.562
Immobilizzazioni immateriali nette finali	1.795	1.257
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-182	-305
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	1.504	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	685.531	694.391
Immobilizzazioni materiali nette finali	673.414	685.531
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-10.613	-8.860
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-5.107	-6.672
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	94.798	88.126
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	99.905	94.798
Decreimento (incremento) debiti a medio-lungo termine		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.323	-6.672
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	-42.745	-9.818
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-17.880	-17.153
Incremento (decremento) mezzi propri	-3	-1
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-17.877	-17.152
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	-60.622	-26.970
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	156.244	183.214
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	95.622	156.244
Differenza disponibilità liquide	-60.622	-26.970

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	721.004	673.305	47.699	7,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-550.624	-547.458	-3.166	0,6%
Valore aggiunto	170.380	125.847	44.533	35,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-96.432	-95.010	-1.422	1,5%
Margine Operativo Lordo EBITDA	73.948	30.837	43.111	139,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-11.795	-9.164	-2.631	28,7%
Margine Operativo Netto	62.153	21.673	40.480	186,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	853	1.035	-182	-17,6%
Risultato Ordinario EBIT normalizzato	63.006	22.708	40.298	177,5%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	63.006	22.708	40.298	177,5%
Oneri finanziari	-5.618	-7.202	1.584	-22,0%
<i>Somma algebrica proventi e oneri straord. tolti dalla gest. caratt.</i>	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	57.388	15.506	41.882	270,1%
Imposte sul reddito	-8.092	-7.039	-1.053	15,0%
Risultato Netto	49.296	8.467	40.829	482,2%

Dalla tabella sopra riportata risulta un valore aggiunto pari a € 170.380, evidenziando un incremento rispetto al 2018, pari a € 44.533.

Il margine operativo lordo (Ebitda), in costanza di spesa del personale, risulta positivo, con un incremento di € 43.111, pari al 139,8% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Il valore aggiunto, oltre a garantire la remunerazione del costo del personale e la copertura degli ammortamenti e degli accantonamenti, ha generato un margine operativo netto positivo per € 62.153.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dalle risultanze della gestione finanziaria e dei proventi/oneri di natura straordinaria (la cui somma algebrica è stata inserita di seguito agli oneri finanziari per far tornare il risultato finale), ha determinato comunque un risultato lordo ante imposte più che positivo.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 57.388, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 8.092 che hanno comportato come risultato netto dell'esercizio, un utile di € 49.296.

5. PROSPECTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2019 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari a € 13.718,15 contro € 45.629,60 di pagamenti effettuati entro i termini; in alcuni casi anche lievemente prima della scadenza dei termini.

Totale pagamenti per transazioni commerciali	€ 59.347,75
Importo pagamenti effettuati entro i termini di scadenza	€ 45.629,60
Importo pagamenti effettuati oltre il termine previsto dal D.L.66/2014	€ 13.718,15
<i>di cui</i>	
➤ Entro i 30 gg dalla data di scadenza	€ 13.718,15
➤ Tra 31 gg e 60 gg dalla data di scadenza	0
➤ Tra 61 gg e 90 gg dalla data di scadenza	0
➤ Oltre i 90 gg dalla data di scadenza	0

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Anno	N.ro pagamenti 2019 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Treviso
2019	157	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-3,12

Il Presidente
f.to Avv.Michele Beni